

L'era dell'eco-comfort

di Chiara Marseglia

Il legno è a tutti gli effetti il materiale costruttivo del futuro. Ecologico, riciclabile, versatile, garantisce plus estetici, di performance e di design inconfondibili. E le case prefabbricate in legno sono espressione di un nuovo "antico" sapere che sta rivoluzionando l'edilizia moderna

1. PROGETTI FLESSIBILI

Heidis è il progetto firmato dal celebre architetto altoatesino Matteo Thun. Ed è la massima espressione di "Residenz", il sistema residenziale di Rubner Haus con struttura portante a traliccio.

"Heidis" è ideale punto di incontro tra avanguardia tecnologica e pura passione per la tradizione.

2. L'USO DEL VETRO

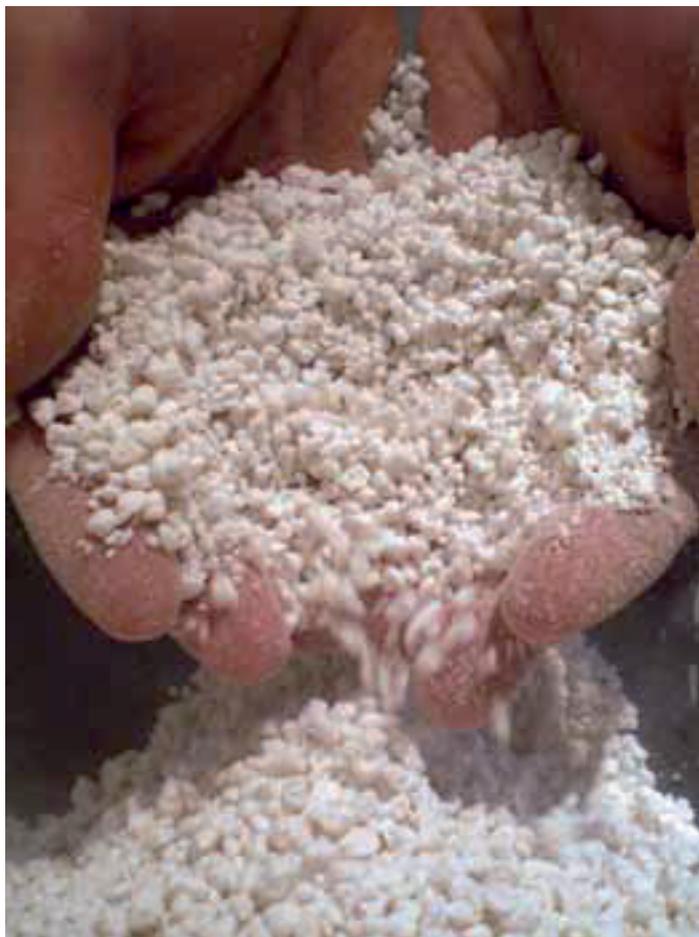
La struttura in legno lamellare si arricchisce e si completa con gli elementi in vetro, volti a conferire leggerezza e trasparenza.

GLI ESPERTI LIGNIUS "Quest'anno Lignius ha avviato un percorso formativo con esperti provenienti dalle migliori aziende e dalle più rinomate università italiane e istituti di ricerca sul legno, rivolto alla specializzazione dei professionisti sulla progettazione delle strutture in legno", spiega Johann Waldner, presidente dell'associazione. Completando l'intero percorso si consegue il diploma di 'esperto Lignius'. Tutto esaurito per i primi corsi base svolti a Bergamo, Verona e Bologna. L'alto grado di soddisfazione ha spinto Lignius a organizzare il primo Corso Avanzato, che si terrà a Verona nei giorni 11 e 12 luglio. Prossimi appuntamenti a L'Aquila e a Firenze". www.lignius.it



Una casa che "sa" di casa. La sensazione di calore che avvolge l'ospite all'ingresso di un'abitazione in legno è, infatti, unica. È accogliente, confortevole, priva di umidità, ma anche molto personalizzabile in fase costruttiva, perché la flessibilità nella scelta dei dettagli e nelle possibilità di realizzazione dei progetti è davvero elevata. Non solo. È ecologica, efficiente, con costi di gestione che negli

anni possono essere abbattuti fino al 90%. E tale risparmio, come confermano tutti coloro che hanno scelto di costruire una casa prefabbricata in legno, si traduce in un vantaggio anche in termini di "riduzione dello stress": un unico interlocutore per il progetto, progressi dell'avanzamento lavori visibili in poco tempo, realizzazione finale entro pochi mesi dall'ordine.



PERLITE PER L'ISOLAMENTO

Si chiama "InterParete" ed è la nuova soluzione firmata Naturalia-Bau per l'isolamento termico in intercapedine.

Si tratta di un prodotto di origine totalmente naturale, pensato per coniugare elevate prestazioni termoisolanti senza sottrarre superficie calpestabile. InterParete è un isolante a base di roccia vulcanica silicatica perlite che, una volta sottoposto a temperature comprese tra 850 e 1000° C ha la capacità di espandere il proprio volume fino a 20 volte: questo determina, all'interno dei granuli, la formazione di microcavità che conferiscono alla perlite eccellenti proprietà termoisolanti e un'eccezionale leggerezza.

www.naturalia-bau.it

Ma una casa prefabbricata in legno è davvero un investimento "sicuro" nel tempo e in termini di prestazioni e qualità? "I dati e tutti i fattori lo indicano - risponde Johann Waldner, direttore di Lignius, l'associazione nazionale italiana case prefabbricate in legno da quest'anno parte della European federation of premanufactured building - questo settore in Italia non è più di nicchia proprio perché ormai esiste una consapevolezza diffusa riguardo l'importanza dell'efficienza energetica e dei sistemi costruttivi che favoriscono uno sviluppo reale del costruire sostenibile. Basti pensare che, anche in un momento storico difficile per il nostro Paese, mentre l'edilizia tradizionale crolla del 30%, il settore delle costruzioni in legno aumenta costantemente del 20% annuo, e oggi ha una quota del 6-7% del mercato totale. Oggi, chi decide di comprare o costruire



PIÙ ENERGIA CON LA PROGETTAZIONE INTEGRATA

Wolf Haus è il punto di riferimento in Italia per le strutture prefabbricate in legno, che si distinguono per la tecnologia costruttiva all'avanguardia. La filosofia aziendale è rappresentata dall'esclusivo concetto abitativo CasaEnergyPiù: Wolf Haus è, infatti, la prima a costruire su larga scala case che producono più energia di quanta ne consumano. Ed è di questo mese l'inaugurazione dell'Accademia Wolf Haus, il primo Centro di Competenze sul Legno in Italia: alta formazione dedicata ai professionisti dell'architettura sostenibile.

www.wolfhaus.it

una casa efficiente, sicura e sostenibile, prende sempre di più in considerazione l'acquisto di un'abitazione con struttura in legno. Alcune ricerche, inoltre, riferiscono che la quota di mercato entro il 2015 salirà al 10%. E, con i ritmi dell'attuale trend, credo proprio si tratti di una previsione molto realistica".

Riflettiamo. Il legno è uno dei materiali più antichi del pianeta. E la costruzione di case in legno appartiene alla nostra lunga storia. A questa esperienza, maturata in ogni parte del mondo, oggi - e da alcuni decenni - si affianca



**100 PER CENTO ECO,
SENZA COLLE NÉ CHIODI.**

Si chiama "soligno" ed è il rivoluzionario sistema costruttivo per case ecologiche a bassissimo consumo energetico, commercializzato dal Gruppo Rubner, che consente di realizzare edifici con elementi senza l'ausilio di colle né chiodi. Inventato dagli altoatesini Herbert Niederfriniger e Armin Strickner, si ispira alle storiche "stavkirker" (chiese a palizzata) scandinave. Interamente in legno massello, "soligno" sfrutta il sistema a incastro ed è in grado di garantire un livello di salubrità senza precedenti, oltre che un'elevata qualità abitativa.

www.soligno.com

quell'evoluzione tecnologica (e di pensiero) che permette di costruire abitazioni fortemente innovative, avanzate in termini di tecniche, sicurezza e performance energetiche, e in grado di soddisfare qualsiasi tipo di esigenza abitativa. "È vero che in alcuni Paesi europei, le costruzioni in legno hanno quote di mercato molto maggiori rispetto all'Italia - specifica Waldner - ad esempio in Austria è del 31%, in Germania del 20% e, salendo nei paesi nordeuropei come Svezia e Norvegia, la quota dell'edilizia in legno è supera il 60%. Economie, queste, tra le più evolute dal punto di vista sociale e dei servizi: "è probabile - aggiunge - che anche la scelta del legno abbia un'influenza sul benessere e sulla qualità di vita stessa". Ma è altrettanto vero che la cultura del costruire in legno in Italia è fortemente radicata nella storia, se si pensa che esso era l'elemento costruttivo dei solai e dei tetti di tutti i grandi palazzi storici almeno fino all'inizio del XIX secolo, quando durante il fascismo si è creduto erroneamente di poter

costruire tutto con il cemento. "Il legno - sottolinea - è un materiale che in architettura ha una storia millenaria, con esempi costruttivi ancora integri dopo oltre 1.300 anni, come ad esempio le grandi pagode giapponesi, che hanno resistito anche a tutti i terremoti e i disastri naturali che il Paese del Sol Levante ha conosciuto nel tempo. Il problema è che progressivamente, dopo gli anni Trenta, il nostro Paese ha 'dismesso' la conoscenza del legno, e fino a qualche anno fa non veniva quasi più studiato nelle università di ingegneria e architettura. Solo da poco stiamo riscoprendo questa risorsa costruttiva straordinaria: basti vedere l'uso intelligente che ne fanno i più grandi architetti del mondo, che l'hanno rilanciato anche come materiale di design; inoltre, le moderne tecnologie costruttive in legno sono sempre più richieste per le realizzazioni di scuole, uffici direzionali, sedi di imprese, hotel e strutture turistiche". E non dimentichiamo che il legno è il materiale più adatto anche nelle sopraelevazioni: la sua



leggerezza rende più semplice e fattibile la costruzione di nuovi volumi sopra altri edifici esistenti, senza problemi statici e di spazio strutturale, e in tal senso esistono già numerosi progetti, fra cui forse quello più innovativo è quello di riqualificazione del quartiere Aler a Milano, a opera di Mario Cucinella. "Insomma - prosegue Waldner - il legno, grazie soprattutto alle innovazioni tecnologiche e costruttive introdotte negli ultimi anni, sta diventando sempre di più il materiale del futuro ed è logico che sia così, perché fra i materiali portanti presenti in edilizia è l'unico che si rigenera, e per questo è in assoluto il più sostenibile".

È dunque giunta l'era della nuova edilizia, che fa eco soprattutto all'affermarsi di un nuovo know-how per la gestione intelligente delle risorse. Perché - in un momento in cui la produzione mondiale di petrolio è in calo e i costi dei carburanti salgono alle stelle - puntare su una casa in legno significa mirare all'efficienza energetica "reale". Un dato: il 40% delle energie in Europa è consumato proprio all'interno delle abitazioni. In Italia, questo dato corrisponde a circa un terzo del consumo energetico: pen-

Casa in legno non è sinonimo di costruzione spartana. Anzi. Le soluzioni proposte da Rubner Haus consentono ai proprietari di vivere in un ambiente estremamente elegante e personalizzato. Nelle foto qui accanto sono raffigurate due diverse scale, la cui funzione non si limita a garantire l'accesso ai piani superiori: sono veri e propri elementi di stile, pezzi unici che arredano e caratterizzano l'ambiente domestico nel segno dell'esclusività

siamo all'intero patrimonio edilizio degli anni Sessanta e Settanta, ossia circa 30 milioni di alloggi. Con una casa prefabbricata in legno, costruita e garantita secondo i più attuali dettami, ognuno di noi potrebbe contribuire ad abbattere questo 40% e, non di meno, risparmiare grazie a un rapporto prezzo-rendimento davvero competitivo. Anzi. "Tutte le aziende associate a Lignius - prosegue Waldner - propongono case certificate in classe energetica A come standard. Efficienza vuol dire inoltre costi di gestione per riscaldamento, raffrescamento ed energia ridotti anche del 90%, e in alcuni casi azzerati totalmente, visto che le prime case passive e addirittura le prime case energypiù sono una realtà esclusiva proprio di alcune aziende associate a Lignius". Quali, in sintesi, i plus di una casa prefabbricata in legno? Sfatate un primo pregiudizio è indispensabile. Lignius, che riunisce i più grandi e importanti costruttori di case prefabbricate in legno e che in un anno è diventata il punto di riferimento per utenti, tecnici e professionisti del settore, conferma che una moderna abitazione in bioedilizia mantiene il suo valore quanto una casa tradizionale in muratura, anzi: grazie ai costi di gestione estremamente ridotti, il suo valore aumenta esponenzialmente nel tempo. E non si differenzia in fatto di durata. In più, risponde pienamente alle esigenze di isolamento termico, acustico, potere ignifugo e resistenza all'umidità (superando spesso anche i valori richiesti). "Infine - conclude Waldner - ci sono i vantaggi legati alla velocità costruttiva, che vede le case prefabbricate in legno realizzate in soli 4 mesi". □